

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
--	--

Oggetto: Opera Commissariata - Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città.

- sub. intervento “Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale – 1° Stralcio. CUP I77G19000060007”
- Determina a contrarre per l’avvio della procedura di affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione CIG A01A5E7B02.

MEMORIA D’UFFICIO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 il Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell’art. 4 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario dell’intervento infrastrutturale “*Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città*” del valore complessivo di circa € 155,5 milioni per la realizzazione di n. 3 opere di particolare complessità tecnica.

Tra le opere da realizzare è incluso anche l’intervento denominato “*Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale*” CUP I77G19000060007”, oggetto di finanziamento nell’ambito dell’assegnazione delle risorse del Fondo infrastrutture 2020 (Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese) per l’importo di € 81.000.000,00 e l’Accordo di Programma per l’assegnazione del finanziamento – “*Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo*” - è stato stipulato in data 13/10/2020 ai sensi del DM n. 353 del 13/08/2020.

L’intervento in questione è stato ritenuto strategico e inserito nel piano degli interventi strutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecniche amministrative, ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale, locale.

Per la realizzazione delle opere commissariate il Commissario straordinario ha approvato con Decreto n. 1 del 28/10/2021 il “Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55” – per il seguito “Piano Procedurale” - con cui vengono disciplinate le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione dei suddetti interventi, in deroga alla disposizioni del codice degli appalti.

Con Decreto del C.S. n. 15 del 14.10.2022 si è preso atto del progetto generale di fattibilità tecnica economica aggiornato al prezzario infrannuale (giugno 2022) e della rimodulazione del nuovo quadro economico per un importo pari ad € 94.790.183,01 di cui

- € 88.907.935,40 per lavori (€ 86.487.104,56) e progettazione (€ 2.420.830,84);
- € 5.882.247,61 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Con Decreto del C.S. n. 16 del 21.12.2022 si è preso atto della seconda rimodulazione del quadro economico dell’opera che, pur restando invariato l’importo complessivo di € 94.790.183,01, risulta così articolato

- € 88.901.656,02 per lavori (€ 86.487.104,56) e progettazione (€ 2.414.551,46);
- € 5.888.526,99 per somme a disposizione della stazione appaltante.

A seguito dell’espletamento della procedura di gara (negoziata senza pubblicazione di bando), con Decreto del C.S n.13 del 20/07/2023 è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto integrato in favore dell’o.e. RCM Costruzioni spa.

Detto intervento è stato affidato nella forma dell’appalto integrato complesso, secondo le previsioni del Piano Procedurale, affidando all’appaltatore la predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo e la realizzazione delle opere.

In particolare, in analogia alle misure di semplificazione del PNRR di cui al Decreto Semplificazione bis (D.L. 77/2021 ss.mm.ii), è stato messo a gara il progetto di fattibilità tecnico economica e la stazione appaltante ha previsto la presentazione in gara del progetto definitivo, da valutare quale elemento dell’offerta tecnica e sottoporre a verifica successivamente all’aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto.

Considerato che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati, si ravvisa la necessità di affidare il servizio di verifica preventiva della progettazione.

Come previsto nella *lex specialis* dell’appalto integrato in oggetto, l’aggiudicatario è tenuto alla redazione del progetto definitivo e di quello esecutivo, entrambi da sottoporre a verifica ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Con l’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) i livelli di progettazione sono stati ridotti a due (PFTE e progetto esecutivo).

Ciò nonostante, conformemente alle disposizioni di gara, in relazione ai lavori in questione si intende acquisire e verificare entrambi i livelli di progettazione.

La parcella professionale del servizio di verifica è stata quindi calcolata per intero rispetto alla verifica del progetto esecutivo e dimezzata per il progetto definitivo, in

quanto livello di progettazione non più previsto secondo il nuovo codice dei contratti (e non già meramente omesso).

A ciò si aggiunge l'ulteriore considerazione che buona parte delle elaborazioni e tavole grafiche del progetto definitivo coincidono con quelle del progetto esecutivo.

Il valore stimato dei lavori (e quindi delle opere da progettare e verificare) è pari ad € 86.487.104,56

Tenuto conto dell'importo dei lavori, l'attività di verifica deve essere affidata ad un soggetto esterno alla stazione appaltante, accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, da individuarsi con apposita procedura di gara.

La prestazione da affidare consiste, pertanto, nell'attività di verifica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, incluso la verifica della progettazione definitiva (seppure prevista ai sensi del previgente art. 26 del D.lgs. 50/2016).

Si riportano le categorie d'opera dell'intervento da verificare:

- STRUTTURE - Strutture Speciali S.05 - importo pari ad € 60.557.646,75;
- IMPIANTI – Impianti Industriali IB.06 importo pari ad € 24.918.596,94;
- IDRAULICA- Navigazione D.01 importo pari ad € 1.010.860,87.

La prestazione risulta così descritta nella tavola Z-2, allegata al DM 17/06/2016: Verifica della progettazione esecutiva (Q bill.09).

Il corrispettivo del servizio, sulla base della Tariffa professionale aggiornata (**All. A**), comprensivo di spese ed oneri accessori, ammonta complessivamente ad € 711.855,00 per compenso, oltre oneri previdenziali:

- € 486.000,00 corrispettivo per verifica progettazione esecutiva, oltre oneri previdenziali.
La parcella così calcolata tiene conto delle maggiorazioni previste per l'appalto integrato e l'elaborazione in BIM.
- € 225.855,00 corrispettivo per verifica progettazione definitiva (50% del compenso previsto secondo tabelle professionali), oltre oneri previdenziali.

L'importo stimato dell'appalto è di € **740.329,20** di cui € 711.855,00 per compenso professionale, compreso spese ed oneri accessori, ed € 28.474,20 per oneri previdenziali.

Tenuto conto che l'evoluzione della progettazione, a seguito della stessa attività di verifica, può comportare una modifica del valore stimato dell'opera, si precisa che l'importo del servizio resta forfettario e invariabile, anche al variare dell'importo del progetto esecutivo.

Per quanto concerne la procedura di affidamento, trattandosi di un servizio connesso alla realizzazione di un'opera commissariata, si applicano le disposizioni di cui al Piano Procedurale sopra citato, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2021.

Secondo quanto previsto all'art. 2 del Piano Procedurale *“per l'affidamento di forniture e servizi, compreso quelli di ingegneria ed architettura, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'individuazione dell'operatore economico avverrà con procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016”*, da pubblicare per 10 giorni sul sito del Commissario/AdSP, con invito rivolto a n. 5 operatori economici.

Si richiama inoltre l'art. 6 del predetto Piano Procedurale nella parte in cui stabilisce che *“per l'affidamento dei servizi di verifica preventiva della progettazione, di qualsiasi importo, il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo”*.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice de contratti pubblici detto Piano Procedurale è da ritenersi aggiornato, per quanto ivi richiamato, al D.Lgs. 36/2023, così come, per quanto non espressamente previsto e per quanto possibile, dallo stesso integrato.

Per quanto sopra, si propone il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 (già art. 63, co. 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Per la scelta degli operatori economici da invitare, oltre ai requisiti previsti nel Piano Procedurale per gli affidamenti di servizi, è richiesto il possesso di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 come organismi di ispezioni di tipo A e di tipo C.

Per l'esame della documentazione amministrativa sarà nominato apposito seggio di gara, composto da n. 3 dipendenti dell'Amministrazione, individuati dopo il termine di presentazione delle offerte.

La spesa complessiva di **€ 740.329,20** (di cui **€ 711.855,00** per corrispettivo del servizio, comprensivo di spese ed oneri accessori, ed **€ 28.474,20** per oneri previdenziali) è non imponibile IVA ex art. 9, co. 6, del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, giusta circolare n. 41/E dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto concerne gli aspetti legati alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazione, dalla L. 55/2019, *“il Commissario, nei limiti delle risorse impegnate in bilancio, può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale”*.

Nel caso di specie, la spesa complessiva stimata di € 740.329,20 può essere finanziata con le somme di cui al Cap. U211/10.52 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI PALERMO – COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEL BACINO DI 150.000 TPL- OPERA COMMISSARRIATA, giusta decreto di rimodulazione del q.e. n 16/2022.

Stante quanto sopra si propone

- di autorizzare l'esecuzione del servizio di verifica, ex art. 42 del D.lgs. 36/2023, della dell'intervento denominato *“Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento baci-*

no di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale – 1° Stralcio. CUP I77G19000060007” e di approvare la relativa spesa complessiva di € **740.329,20**, di cui € **711.855,00** per corrispettivo del servizio, comprensivo di spese ed oneri accessori, ed € **28.474,20** per oneri previdenziali

- di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento ad avviare la procedura per l'affidamento del servizio per l'importo di € **740.329,20**, IVA non imponibile, secondo le previsioni del Piano Procedurale approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2021, integrato con le disposizioni del vigente codice dei contratti pubblici D,Lgs. 36/2023;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 740.329,20 grava sul q.e. dei lavori in questioni (voce B.17 “Spese attività tecniche connesse alla verifica del progetto ...” e voce B.2 “imprevisti e arrotondamenti”) ed è finanziata con le somme di cui al Cap. U211/10.52 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI PALERMO – COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEL BACINO DI 150.000 TPL- OPERA COMMISSARIATA, giusta decreto di rimodulazione del q.e. n 16/2022.

Imp 04305.022 (EX IMP 12974) - R

- di approvare gli atti di gara: avviso per manifestazione di interesse;
- di disporre che, in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, la presente memoria e il decreto siano direttamente smistati dalla Segreteria Generale all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, il quale provvede alla tempestiva e corretta pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparenza, all'interno della sottosezione ritenuta idonea.

Il RUP
(Ing. Leonardo Tallo)

Con la sottoscrizione del presente atto, lo scrivente, n.q. di RUP, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- che, al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;

- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs. 36/2023 e dalle indicazioni contenute nel PNA 2022 nonché, per quanto applicabili, dalle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti della suddetta Autorità, approvato con D.P. n.745 del 17/12/2020 e modificato con D.P. n. 394 del 22/12/2022, il sottoscritto n.q. di RUP

dichiara

- di non avere, direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla propria imparzialità ed indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione.

Il RUP
(Ing. Leonardo Tallo)